

 <p>OSPEDALE S. CARLO AZIENDA OSPEDALIERA - POTENZA</p>	GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
	<i>Progetto : Sala Ibrida</i>	

Allegato 4

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 SALA IBRIDA PER CARDIOCHIRURGIA E CHIRURGIA VASCOLARE PRESSO IL P. O. DI POTENZA DELL’ A. O. R. “SAN CARLO” , COMPRENSIVA DEI NECESSARI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI.

Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**(Art. 95, D. Lgs. n. 50/2016)**

Ai fini dell'aggiudicazione della gara, ad ogni concorrente verrà attribuito un punteggio da determinarsi in base ai seguenti criteri:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
A) Elementi qualitativi della Offerta tecnica	80
B) Offerta economica	20
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "*Punteggi discrezionali*", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;

Nella colonna identificata con la lettera "Q" vengono indicati i "*Punteggi quantitativi*", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;

Nella colonna identificata dalla lettera "T" vengono indicati i "*Punteggi tabellari*", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

id.	criterio	p.ti max criterio	sub- criterio	Descrizione	p.ti max sub- criterio	punti D max	punti Q max	punti T max
1	Angiografo	39	STATIVO					
			1.1	Proiezioni LAO/RAO e cranio/caudale dal lato destro, dal alto sinistro e dalla testa	1			1
			1.2	Rotazione dell'arco per proiezioni cranio/caudale con il tavolo porta paziente in posizione operativa (saranno preferiti maggior range in posizione laterale e maggior range dal lato testa)	1		1	
			1.3	Rotazione dell'arco per proiezioni LAO/RAO con il tavolo porta paziente in posizione operativa (saranno preferiti maggior range in posizione laterale e maggior range dal lato testa)	1		1	

			1.4	Velocità di rotazione in acquisizione rotazionale LAO/RAO con arco in posizione laterale (sarà preferita velocità maggiore)	1		1	
			1.5	Distanza fuoco-rivelatore variabile (sarà preferito range più ampio)	1		1	
			1.6	Dispositivi anticollisione	1			1
			1.7	Posizioni di parcheggio fuori dal campo operatorio (saranno preferiti il maggior numero di posizioni disponibili)	1		1	
			1.8	Maggiore capacità di memoria	1		1	
			GENERATORE					
			1.9	Maggiore alta frequenza	2		2	
			1.10	Potenza non inferiore ai 80 KW (sarà preferita volere superiore)	1		1	
			1.11	Maggior numero di protocolli preconfigurati con ampio range di regolazione dei parametri	1		1	
			SORGENTE RADIOGENA					
			1.12	Maggiore velocità di rotazione anodica (giri/min)	1		1	
			1.13	Maggiore capacità termica dell'anodo	1		1	
			1.14	Maggiore capacità termica del complesso radiogeno (anodo + guaina)	1		1	
			1.15	Maggiore dissipazione termica	1		1	
			1.16	Maggior numero di macchine focali	1		1	
			1.17	Collimatore del fascio RX con variazione automatica in riferimento al campo selezionato senza necessità di esposizione radiante	1			1
			1.18	Maggiore numero di filtri	1		1	
			1.19	Scopia pulsata a controllo di griglia	1			1
			SISTEMA DI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE					
			1.20	Maggiore risoluzione spaziale	1		1	
			1.21	Maggiore DQE	1		1	
			1.22	Matrice di acquisizione maggiore di 1024X1024 pixel	1		1	
			SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE PRINCIPALE E STAZIONE DI ACQUISIZIONE					
			1.23	Maggiori dimensioni del monitor principale	1		1	

			1.24	Maggior numero di ingressi e uscite	1		1	
			1.25	STAZIONE DI CONTROLLO : maggior numero di monitor offerti	1		1	
			1.26	STAZIONE DI CONTROLLO: maggior dimensione (pollici) dei monitor offerti	1		1	
			1.27	STAZIONE DI CONTROLLO: maggiore risoluzione dei monitor offerti	1		1	
			SOFTWARE					
			1.28	Software per la fusione real time automatica di immagini radiologiche acquisite con TUTTE le modalità diagnostiche (es.TAC, ECO,RMN, PET/CT)	4	4		
			1.29	Modulo di interfacciamento tra ecografo e il sistema angiografico che permetta la sincronizzazione tra l'imaging ecografico TEE in tempo reale e l'immagine fluoroscopica al fine di ridurre i tempi di intervento e garantire una miglior accuratezza e precisione delle procedure emodinamiche complesse	5	5		
			1.30	Controllo e riduzione della dose al paziente: maggior numero di scelte possibili in scopia pulsata variabile e maggior numero di filtri possibili da inserire .	1		1	
2	Tavolo	5	1.31	Software aggiuntivi	1	1		
			2.1	Range delle seguenti movimentazioni : Trendelenburg; Antitrendelenburg, tilt laterale, traslazione longitudinale rispetto alla colonna , carico massimo ecc	3	3		
			2.2	Maggior numero di accessori offerti	1		1	
3	Sistema video 3D 4K	6	2.3	Copertura del paziente " total body "	1			1
			3.1	FONTE LUMINOSA : maggiore durata dei LED	1		1	
			3.2	Maggiore dimensione del monitor	1		1	

			3.3	Maggior numero di ottiche offerte oltre a quelle minime	2		2	
			3.4	Possibilità di collegamento al monitor principale in sala	1			1
			3.5	Maggiore numero di accessori offerti	1		1	
4	Macchina cuore polmone	9	4.1	Maggior numero di pompe alloggiabili	1		1	
			4.2	Maggior numero di prese elettriche supplementari	1		1	
			4.3	Minore rumorosità pompe	1		1	
			4.4	Maggiore dimensione del display di comando e visualizzazione	1		1	
			4.5	Avvio del display in assenza di alimentazione elettrica	1			1
			4.6	Maggiore sensibilità dei sensori	1		1	
			4.7	MISCELATORE OSSIGENO : maggiore range di regolazione della frazione inspiratoria	1		1	
			4.8	MISCELATORE OSSIGENO : uscita collegabile a flussimetro	1			1
			4.9	MISCELATORE OSSIGENO : maggior numero di allarmi	1		1	
5	Altre apparecchiature	3	5.1	Saranno preferiti : apparecchiature di ultima generazione , range dei parametri più ampi (per quelli che lo prevedono) , maggior numero di parametri monitorati e calcolati, maggior numero di accessori a corredo	3	3		
6	Arredi	1	6.1	Maggior numero e qualità degli arredi	1	1		
7	Caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica	4	7.1	Presenza di sedi regionali, Orario di reperibilità, Numero di tecnici impiegati, Tempo massimo di presa in carico di un malfunzionamento segnalato, Tempo massimo di intervento e risoluzione guasto, Tempo in anni di disponibilità garantita di parti di ricambio originali)	1	1		
			7.2	Garanzia di tipo “full risk” offerta oltre i 24 mesi (punteggio attribuito proporzionalmente ai mesi offerti)	3		3	
8	Caratteristiche del programma di formazione	1	8.1	Programma di formazione	1	1		

LAVORI								
9	Caratteristiche edili-impiantistiche	10	9.1	Soluzioni tecnologiche e/o impiantistiche che adottate anche con riferimento alle caratteristiche di efficienza energetica e di comfort	2	2		
			9.2	Caratteristiche estetiche ed integrazione della sala operatoria ibrida con il blocco operatorio anche in riferimento alla funzionalità dello stesso	2	2		
			9.3	Qualità dei materiali e delle finiture dei locali adibiti a sala ibrida	2	2		
			9.4	Progettazione di dettaglio degli arredi all'interno della sala ibrida	1	1		
			9.5	Compatibilità dei lavori con le attività sanitarie, ai disagi eventualmente arrecati ai fruitori per accessi e percorsi	2	2		
			9.6	Misure di protezione delle attività sanitarie in essere negli ambienti di intervento o contigui al cantiere nei confronti di polveri e rumori	1	1		
10	Miglioramenti qualitativi	2	10.1	Miglioramenti qualitativi non già oggetto di valutazione	2	2		
TOTALE					80	31	41	8

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **48/80**. Il mancato raggiungimento della soglia per la valutazione complessiva dell'offerta tecnica, al termine della seconda riparametrazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

I coefficienti verranno determinati:

- Per i criteri qualitativi: a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, dovrà essere attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale (linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V) con l'attribuzione di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, espresso tramite giudizio descrittivo, successivamente sintetizzato come indicato nel prospetto sottostante:

Categoria del giudizio sintetico	Coefficiente
----------------------------------	--------------

OTTIMO (O)	Maggiore di 0,8 sino a 1
BUONO (B)	Maggiore di 0,6 sino a 0,8
MEDIOCRE/SUFFICIENTE(M/S)	Maggiore di 0,4 sino a 0,6
SCARSO (I)	Maggiore di 0,2 sino a 0,4
PESSIMO (P)	Da 0 sino a 0.2

Si precisa, inoltre, che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato dovrà essere quello della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Si specifica che per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri individuati, dove non individuati in modo specifico, si utilizzeranno le caratteristiche individuate tra i requisiti minimi del sistema e nella scheda tecnica, valutando nel contempo le condizioni migliorative delle offerte presentate.

b) Per i criteri quantitativi: a ciascuno degli elementi quantitativi è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, ed è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare e inversa .

c) Per i criteri tabellari: Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo per il calcolo dei punteggi:

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore di seguito riportato (linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI) in quanto si ritiene sia uno strumento utile per consentire l'equa valutazione di tutte le componenti dell'offerta.

Il punteggio totale è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente sub-criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente sub-criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
 C_{ni} = coefficiente sub-criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = punteggio max sub-criterio di valutazione a;

P_b = punteggio max sub-criterio di valutazione b;

.....
 P_n = punteggio max sub-criterio di valutazione n.

Per i criteri con punteggi tabellari: Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

I° riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (riportati nella prima colonna della griglia di valutazione), se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” **si applica ai soli criteri di natura qualitativa** perché il criterio di natura quantitativa già consente la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II° riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica:

Quanto all’offerta economica, il **punteggio** verrà determinato attraverso la seguente formula:

$\text{Punt.}(\text{Costo gestione}).\text{Offerta} = 20 * \text{CGestione.Min} / \text{CGestione}(a)$
--

Dove

CGestione.Min= Valore minimo fra le CGestione.Offerta

CGestione(a)= Costo di gestione dell’offerta (a)

La SA ritiene infatti di dover correttamente valutare tutto il costo del ciclo di vita del sistema (costo di gestione per la vita utile dello stesso, stimata almeno pari ad anni 8), ossia quello della fornitura inclusiva della garanzia offerta e della manutenzione “full-risk” per la parte residua di vita utile del sistema. L’applicazione di tale metodo di calcolo per l’attribuzione del punteggio all’elemento offerta economica, muove dalla necessità di evitare che differenze minimali tra i ribassi praticati alla base d’asta possano produrre consistenti discrepanze di punteggio, tali da ribaltare gli esiti della valutazione tecnico-qualitativa della Commissione Giudicatrice sui beni offerti. Di seguito vengono riportate le seguenti definizioni:

Pa (Fornitura+garanzia)	=	Prezzo offerto per la fornitura inclusivo della garanzia offerta (offerta (a))
Psata (Manutenzione annuale)	=	Prezzo offerto per il canone annuale relativo al contratto di manutenzione “full-risk” secondo le prescrizioni del presente Capitolato (offerta (a))
DGofferta(a)	=	durata in anni della garanzia offerta secondo le prescrizioni del presente Capitolato (offerta (a)) (minimo 24 mesi art.12)
Il costo di gestione del dispositivo verrà determinato pertanto come di seguito riportato:		
CGestione (a)	≡	Costo di gestione offerta (a) = P(a) (Fornitura+garanzia) + (8 – DGOfferta(a)) * Psat(a) (Manutenzione annuale)

Si precisa che il punteggio verrà arrotondato per difetto, in caso di terza cifra decimale inferiore a 5; verrà invece arrotondato per eccesso in caso di terza cifra decimale superiore o pari a 5.